



Sua Santità Papa Francesco
00120 Città del Vaticano

31 marzo 2022

Sua Santità,

Da parte di PETA e dei nostri numerosi sostenitori cristiani in tutto il mondo, Le giungano i nostri migliori saluti. Siamo stati commossi dal Suo messaggio per la Quaresima in cui ha detto: “La Quaresima ci invita alla conversione, a un cambio di mentalità, in modo che la verità e la bellezza della vita si trovino non tanto nel possedere quanto nel dare, non tanto nell'accumulare quanto nel seminare e condividere il bene”. In linea con queste parole, La preghiamo rispettosamente di incoraggiare i cristiani ad abbracciare, in questo Venerdì Santo, un cambiamento di mentalità anche su *chi* sarà nei loro piatti, rinunciando al pesce e optando per cibi vegani.

Mentre molti cristiani scelgono di non mangiare carne di animali di terra il venerdì di Quaresima, le creature del mare sono stranamente escluse da questo atto di misericordia, seppur anch'esse siano intelligenti e sensibili, provino dolore, apprezzino la propria vita e non vogliono morire. I pesci sono esseri interessanti, con personalità molto distinte. Si tramandano conoscenze, hanno tradizioni culturali e “parlano” tra loro usando suoni a bassa frequenza che l'orecchio umano non riesce a percepire. Alcuni riti di corteggiamenti includono canti o creazioni di intricate opere d'arte. Molti si strofinano delicatamente l'uno con l'altro in segno di affetto. E nessuna creatura degli oceani vuole essere appesa a un gancio, schiacciata in una rete, soffocata o bollita viva.

Come probabilmente saprà, c'è stato un serio dibattito teologico sul fatto che Gesù abbia effettivamente mangiato pesce o ci sia invece stato un errore nella traduzione del termine. Anche se potremmo non saperlo mai con certezza, quello che sicuramente sappiamo è che oggi la maggior parte di noi non ha bisogno di uccidere animali per sopravvivere. Abbiamo un'infinità di scelte, sane e caritatevoli, a portata di mano. E un Dio amorevole e misericordioso non vorrebbe mai che facessimo del male inutilmente.

A Pasqua celebriamo il fatto che Gesù ha dato la sua vita per liberarci dai nostri peccati. Ma non è logico o giusto per noi pregare per il perdono, e tuttavia continuare la pratica peccaminosa di far soffrire gli animali per soddisfare il nostro ingordo desiderio di gustare la loro carne, specialmente quando esistono numerosissime alternative a base vegetale.

È nostra speranza che, con il Suo incoraggiamento, i cristiani sceglieranno di trascorrere questo Venerdì Santo mostrando la stessa altruistica compassione verso il regno animale che Gesù ha mostrato verso di noi – e che questo atto d'amore, per Lui e tutte le Sue creature, duri non solo per il periodo pasquale, ma per tutto l'anno.

PEOPLE FOR
THE ETHICAL
TREATMENT
OF ANIMALS

PO Box 70315
London N1P 2RG
United Kingdom
+44 (0) 20 7837 6327
+44 (0) 20 7923 6242 (fax)

Info@peta.org.uk

PEOPLE FOR THE ETHICAL
TREATMENT OF ANIMALS (PETA)
FOUNDATION – a charitable
company limited by guarantee,
with its registered office at
Cannon Place, 78 Cannon Street,
London EC4N 6AF.
Registered in England and Wales
as charity number 1056453,
company number 3135903.

Affiliates

- PETA US
- PETA Asia
- PETA India
- PETA France
- PETA Australia
- PETA Germany
- PETA Netherlands



Distinti saluti,

Mimi Bekhechi
Vicepresidente
People for the Ethical Treatment of Animals (PETA)

PEOPLE FOR
THE ETHICAL
TREATMENT
OF ANIMALS

PO Box 70315
London N1P 2RG
United Kingdom
+44 (0) 20 7837 6327
+44 (0) 20 7923 6242 (fax)

Info@peta.org.uk

PEOPLE FOR THE ETHICAL
TREATMENT OF ANIMALS (PETA)
FOUNDATION – a charitable
company limited by guarantee,
with its registered office at
Cannon Place, 78 Cannon Street,
London EC4N 6AF.
Registered in England and Wales
as charity number 1056453,
company number 3135903.

Affiliates

- PETA US
- PETA Asia
- PETA India
- PETA France
- PETA Australia
- PETA Germany
- PETA Netherlands